## Lettera Aperta

In ogni ambiente di lavoro, purtroppo, si può riscontrare la presenza di persone meno responsabili, meno motivate, meno ligie al dovere. Persone che ricorrono ad ogni pretesto per defilarsi, in orario lavorativo, dai propri impegni.

Addirittura alcuni, con fare sprezzante a spavaldo, sfidano persino il giudizio di riprovazione e di condanna degli stessi colleghi di lavoro, che non possono non vedere, per occuparsi dei casi propri, pur risultando ufficialmente occupati e evadere pratiche d'ufficio.

Ciò è naturalmente riprovevole ed è giusto che chiunque si comporta in tal maniera sia perseguito severamente.

Stigmatizzare questi comportamenti, individuare coloro che letteralmente rubano lo stipendio pagato con denaro pubblico e punirli severamente dinanzi alla certezza delle prove, equivale a "fare pulizia" per ristabilire correttezza, giustizia e il sacrosanto principio che la paga bisogna guadagnarsela lavorando. Soprattutto se si pensa a quanti un lavoro non ce l'hanno e chissà cosa farebbero per averlo.

Vanno riconosciuti, pertanto, alle forze dell'ordine e alle autorità che hanno svolto o svolgono le indagini, il merito e la valenza del loro lavoro e non si può che essere sinceramente grati.

Detto questo al fine di sgomberare il campo ad ogni equivoco, vengo a dire di episodi che recentemente hanno visto coinvolti dipendenti del Comune di Galatina.

Gli articoli apparsi sulla stampa hanno fatto passare prevalentemente l'immagine del Comune di Galatina e del suo personale dipendente – dal messo comunale ai dirigenti – come una macchina organizzativo-burocratica di sperperoni e truffaldini, offuscando così l'immagine della nostra Città e le sue tradizionali doti di Comune capofila, sia dal punto di vista politico, sia da quello amministrativo.

Si è intaccato, con conseguenze evidentemente negative, il fondamentale principio che l'ente ha sempre perseguito e difeso: mirare ad una amministrazione "efficiente nell'interesse del cittadino". Dirò di più. I giornali hanno veicolato un messaggio quanto mai ingiusto e fuorviante: il personale del Comune di Galatina si trova in una situazione di degrado e di sospettosa ostilità veramente preoccupante.

Poiché per numerosi anni io sono stato nell'Amministrazione della Città, come assessore e come consigliere, ho avuto modo di conoscere e apprezzare tantissime persone che lavorano al Comune, brave professionalmente, oneste e diligenti serie e scrupolose anche in situazioni di lavoro difficili. Esse non meritano certo di essere trascinate e coinvolte in questo clima di sospetto e di degrado quanto mai deleterio, così come si è fatto passare sugli organi di stampa.

Sono cose che fanno male poiché demotivano e avviliscono.

## A tutti costoro, agli onesti, a chi svolge le proprie mansioni nel rispetto degli orari di lavoro e con efficienza, desidero esprimere la mia solidarietà più sentita.

Infine, nel momento in cui le ipotesi di reato passano prima sulla stampa e poi ai diretti interessati, che peraltro ancora non sanno nulla di ufficiale, significa agire in modo indegno e incivile: si gettano ombre su tutti, si criminalizza indistintamente, si fa di ogni erba un fascio.

Galatina 09 maggio 2008

Giuseppe De Matteis capogruppo (forza italia - popolo della libertà)